

AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA	Obiettivi di apprendimento anni tre	Obiettivi di apprendimento anni quattro	Obiettivi di apprendimento anni cinque	COMPETENZE
IL SE' E L'ALTRO	La scoperta dell'altro. Costruire gradualmente la propria identità.	Scoprire, riconoscere e accettare le differenze e somiglianze fra sé e i pari.	Assumere la differenza come valore. Ampliare il proprio orizzonte di condivisione al grande gruppo	Il bambino acquisisce: -La scoperta dell'altro e della comunità sociale
	Sviluppare abilità sociali tra pari.	Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.	Riconoscere e controllare le proprie emozioni (gioia, dolore, rabbia ...).	-Il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni
	Interiorizzare le regole ed incominciare a rispettarle.	Interiorizzare e rispettare le regole.	Acquisire e rispettare le regole.	-Le regole sociali

SCUOLA PRIMARIA - classe prima

STORIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.
COMPETENZE DISCIPLINARI	❖ Saper verbalizzare esperienze personali usando gli indicatori temporali.
	❖ Ordinare in successione azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.
	❖ Riconoscere i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale.
	❖ Padroneggiare le scansioni temporali del calendario.
	❖ Intuire che il tempo ha anche una dimensione lineare che non si ripete
	❖ Comprendere il ripetersi ciclico di eventi naturali.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Prima e dopo Azioni contemporanee Brevi e semplici storie in sequenza Rappresentazione grafica di azioni e valutazione della loro durata I diversi momenti della giornata I giorni della settimana I mesi, le stagioni Il calendario	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il significato della parola Tempo - Ordinare gli eventi in successione (prima, adesso, dopo). - Comprendere il concetto di contemporaneità. - Comprendere il concetto di durata (durata reale e durata psicologica). - Comprendere il concetto di trasformazione connessa al trascorrere del tempo in cose, persone e animali - Orientarsi all'interno della giornata, settimana, mesi, anni. 	Avere la consapevolezza del trascorrere del tempo.
2. USO DELLE FONTI		Intuire l'importanza del documento e della testimonianza per ricostruire avvenimenti.	Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo.
3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. Produrre linee del tempo e orologi per rappresentare la ciclicità. Realizzare calendari.	Ordinare fatti secondo la successione temporale.

SCUOLA PRIMARIA - classe seconda

STORIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Organizzare fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo).
	2. Padroneggiare i concetti di presente-passato-futuro.
	3. Produrre informazioni su aspetti di civiltà attuali o recenti, usando come fonti oggetti della vita quotidiana o loro immagini

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	I tempi vissuti: adesso , prima , oggi, domani	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Collocare in successione fatti ed eventi.
	Concetti di tempo: successione, contemporaneità e ciclicità delle azioni, delle situazioni e degli eventi	Rappresentare eventi e periodi della storia personale sulla linea del tempo.	Ordinare cronologicamente documenti del proprio passato.
		Classificare informazioni sulla base dei concetti di presente-passato-futuro.	
2. USO DELLE FONTI	Concetto di fonte	- Riconoscere e utilizzare diversi tipi di fonti (orali, materiali, visive, scritte).	Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo.
		Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato	
		Riconoscere nelle fonti storiche un mezzo per ricostruire il passato.	Saper collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.
		Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo.	
3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Gli indicatori temporali: presente passato e futuro le fasi del giorno e della notte le ore l'orologio, il giorno, le settimane, i mesi, le stagioni e l'anno	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.	Rilevare alcuni cambiamenti del recente passato.
		Narrare episodi del proprio vissuto utilizzando correttamente gli indicatori temporali.	
		Conoscere e utilizzare strumenti per le misurazione del tempo.	
		Rielaborare le informazioni sulle modalità di vita dei nonni per ricostruire il recente passato.	

SCUOLA PRIMARIA - classe terza

STORIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni.
	2. Riconoscere le tracce presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
	3. Padroneggiare le tappe principali della storia della Terra e dei primi esseri viventi

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Le caratteristiche delle fonti della storia Gli indicatori temporali	- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità e cicli temporali.
	Gli specialisti della storia Storie della Terra e l'evoluzione dei viventi La comparsa dell'uomo: le tracce più antiche L'uomo cacciatore e raccoglitore nel Paleolitico La rivoluzione Neolitica I primi villaggi: diffusione agricoltura e allevamento Il passaggio dell'uomo storico	- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate	Conoscere le linee generali dell'evoluzione della vita sulla terra
		- Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	
		- Conoscere le ipotesi scientifiche sulla formazione dell'Universo e della Terra.	
		- Sapere l'evoluzione degli esseri viventi sulla Terra, della comparsa dell'uomo e le tappe della Preistoria	
Padroneggiare il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche.			
2. USO DELLE FONTI		- Saper individuare gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico: fonti orali, scritte, iconografiche e materiali.	Ricavare semplici informazioni da fonti storiche.
		- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.	
		- Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.	

3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.	Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio.
	- Collocare sulla linea del tempo avvenimenti, periodi e fasi evolutive in successione e in contemporaneità.	
	- Cogliere differenze e somiglianze (forma, materiale, funzionamento, funzione) tra oggetti, persone e abitudini nel presente e nel passato.	
	- Disporre le fonti in ordine cronologico, sulla linea del tempo per ricostruire periodi storici.	

SCUOLA PRIMARIA- classe quarta

STORIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti.
	Riconoscere e utilizzare le fonti storiche.
	Collocare le civiltà studiate all' interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità.
	Organizzare le conoscenze in schemi di sintesi.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. STRUMENTI CONCETTUALI	Gli strumenti concettuali: linea del tempo, mappa spazio-temporale, datazione fonti Il concetto di civiltà: gli indicatori e il quadro I popoli mesopotamici: Sumeri, Assiri, Babilonesi La civiltà dell' Antico Egitto Le grandi civiltà dell' Asia	Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà..	Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica.
		Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo.	Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato. Comprendere che il tempo passa e che le cose

	<p>La civiltà Ebraica</p> <p>I Fenici e l'espansione nel Mediterraneo</p> <p>La civiltà Minoica e quella di Micene tra mito e storia</p> <p>La civiltà Greca. Sparta e Atene</p> <p>La cultura Greca e la sua diffusione. La Magna Grecia</p>		
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date
		- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	Collocare i principali eventi storici nel tempo.
3. USO DELLE FONTI		Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento. Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto	Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. Stabile rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi guidati dagli insegnanti
3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.
		Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.	Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
		Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	
		Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico	

SCUOLA PRIMARIA- classe quinta

STORIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti.
	Riconoscere e utilizzare le fonti storiche.
	Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità.
	Confrontare civiltà diverse e individuare analogie e differenze

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. STRUMENTI CONCETTUALI	Civiltà della protostoria italica: periodo, territorio, economia, organizzazione sociale e religione	- Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà..	Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica.
	<p>Gli Etruschi: il territorio, l'economia, l'organizzazione politico-sociale, la religione e l'arte</p> <p>La nascita di Roma (leggende e origini storiche), il suo sviluppo e l'organizzazione storico-sociale e politica</p> <p>Roma Repubblicana</p> <p>La crisi della Repubblica e la nascita dell'Impero</p> <p>L'espansione dell'Impero:</p>	Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo.	<p>Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato.</p> <p>Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano</p>

	<p>modalità, cause ed effetti</p> <p>Gli edifici pubblici e privati dell'antica Roma. Gli elementi di urbanistica: le terme, le strade. L'istruzione e la religione.</p> <p>La decadenza dell'Impero Romano. Il Cristianesimo e le invasioni barbariche.</p>		
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date
		- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	Collocare i principali eventi storici nel tempo.
		Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	
3. USO DELLE FONTI		<p>Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento.</p> <p>Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto</p>	<p>Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.</p> <p>Stabile rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi guidati dagli insegnanti</p>
3. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.
		Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.	
		Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	
		Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico	
		Comprendere aspetti fondamentali della storia italiana e locale, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina “verticale” per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è *deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi.* (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Alla luce di quanto premesso le insegnanti della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Utilizzare e costruire la linea del tempo Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) Conoscere la numerazione romana
USO DELLE FONTI	Ricavare le informazioni principali da un documento storico. Orientarsi su una carta storica
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classe prima

DISCIPLINA:STORIA	AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Saper individuare gli eventi storici.</p> <p>Saper stabilire semplici relazioni tra fatti storici.</p> <p>Saper comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica del proprio territorio.</p> <p>Saper comprendere e usare in modo semplice i linguaggi e gli strumenti specifici.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Cronologia.</p> <p>Periodizzazioni.</p> <p>Fonti e documenti storici.</p> <p>Caduta dell'Impero romano d'Occidente.</p> <p>Invasioni barbariche.</p> <p>Alto Medioevo: società e religione.</p> <p>Civiltà islamica.</p> <p>Carlo Magno e il Feudalesimo.</p> <p>La rinascita dopo il Mille.</p> <p>I Comuni e la cultura delle città.</p> <p>L'Europa degli Stati, l'Italia delle Signorie e degli Stati regionali.</p> <p>La Chiesa medievale: eresie e rinnovamento.</p> <p>La crisi dell'Impero e del Papato.</p> <p>La crisi del Trecento.</p>	<p>Comprendere i concetti di successione, di contemporaneità, anteriorità e posteriorità.</p> <p>Cogliere le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo.</p> <p>Distinguere i concetti relativi all'economia alla religione, alla società, alla politica, al diritto.</p> <p>Individuare le relazioni tra eventi, tra uomo e ambiente.</p> <p>Individuare le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Mettere a confronto quadri e aspetti di civiltà, cogliendo analogie e differenze.</p> <p>Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali.</p> <p>Utilizzare i supporti digitali per questionari, schemi, sintesi,....</p> <p>Utilizzare carte geografiche, storiche e tematiche per collocare eventi storici, seguendo i movimenti dell'uomo e geografici.</p>	<p>Descrivere le condizioni di vita in un determinato periodo, nei suoi tratti più importanti, operando distinzioni tra vari classi sociali.</p> <p>Stabilire le relazioni temporali tra fatti storici: prima, dopo, contemporaneamente.</p>
USO DELLE FONTI	<p>CONVIVENZA CIVILE</p> <p>Funzione delle norme e delle regole.</p> <p>Costituzione: i principi fondamentali.</p> <p>Organizzazione della Repubblica italiana.</p> <p>Il Comune di residenza.</p>	<p>Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali anche grazie all'apparato iconografico.</p> <p>Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi.</p> <p>Utilizzare, in forma guidata, i documenti storici, comprendendone la funzione ed attribuendoli al giusto contesto.</p>	<p>Leggere alcune fonti per produrre oralmente semplici conoscenze su temi definiti.</p>

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>		<p>Rispondere a domande circoscritte esponendo in modo descrittivo, inserendo categorie e concetti storici. Utilizzare i termini storici in modo appropriato. Ampliare il proprio patrimonio linguistico. Esporre in modo coerente i contenuti.</p>	<p>Comprendere e riutilizzare alcuni concetti e termini specifici della disciplina.</p>
--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classe seconda

<p>DISCIPLINA:STORIA</p>	<p>AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>Saper individuare gli eventi storici. Saper stabilire semplici relazioni tra fatti storici. Saper comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica. Saper comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Umanesimo e Rinascimento. Scoperte geografiche. Civiltà precolombiane. Riforma e Controriforma. Stati, imperi e guerre nel Cinquecento. Seicento: Europa fra crisi e sviluppo. Francia e Inghilterra: due modelli di Stato a confronto. Nuovi saperi e nuovi problemi. Settecento: Illuminismo, Rivoluzione americana e Rivoluzione francese. Napoleone.</p>	<p>-Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, trasformazione , permanenza, breve e lunga durata). -Comprendere i diversi aspetti degli eventi storici italiani ed europei, collocandoli nel tempo e nello spazio. -Comprendere i collegamenti tra le informazioni. Individuare le radici storiche della realtà locale, in relazione a realtà più vaste. Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze. -Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali.</p>	<p>-Conoscere gli aspetti essenziali degli eventi storici collocandoli nello spazio e nel tempo. -Comprendere, in modo guidato, alcuni problemi del quotidiano (ecologia, intercultura e convivenza civile). -Costruire semplici mappe e schemi. -Saper operare alcuni collegamenti e spiegare con sufficiente chiarezza un evento storico.</p>
USO DELLE FONTI	<p>Il Congresso di Vienna. Risorgimento italiano. Problemi dell'Italia unita. Il mondo nella seconda metà dell'ottocento.</p>	<p>-Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni secondarie ed implicite anche grazie all'apparato iconografico. -Ricavare informazione dai documenti -Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà.</p>	<p>-Usare alcune fonti per produrre semplici conoscenze su temi definiti.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p style="text-align: center;">CONVIVENZA CIVILE</p> <p>Il rispetto delle differenze. La tolleranza. L'organizzazione dello Stato italiano. L'Unione europea. I diritti dell'uomo.</p>	<p>-Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici. -Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente. -Ampliare il proprio patrimonio linguistico. -Esporre in modo corretto i concetti ed i contenuti appresi.</p>	<p>-Produrre testi semplici e aderenti alla consegna su un preciso evento storico. -Esporre con chiarezza gli elementi essenziali di un evento storico, utilizzando alcuni termini specifici della disciplina.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classe terza

DISCIPLINA: STORIA	AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Saper individuare e produrre e venti storici attraverso fonti di vario genere e organizzarli in testi.</p> <p>Saper comprendere testi, rielaborare e d esporre operando collegamenti e argomentando.</p> <p>Saper comprendere gli aspetti e i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione.</p> <p>Saper individuare gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>La nascita della società moderna.</p> <p>La seconda Rivoluzione industriale.</p> <p>Nazionalismo, Colonialismo, Imperialismo.</p> <p>L'età giolittiana.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale.</p> <p>Il dopoguerra.</p> <p>I Totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo).</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale.</p> <p>La Shoah.</p> <p>Il 2° dopoguerra.</p> <p>Le due Superpotenze: dalla guerra fredda alla distensione.</p> <p>La storia della Repubblica italiana: dalla ricostruzione ad oggi, nel contesto europeo.</p> <p>Il crollo del Comunismo in Europa e fine dell'URSS.</p> <p>Il risveglio islamico.</p> <p>L'attuale contesto economico- politico-religioso del mondo.</p>	<p>-Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà.</p> <p>-Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo.</p> <p>-Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali.</p> <p>-Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste.</p> <p>-Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali.</p>	<p>-Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e usare le conoscenze per comprendere i tratti peculiari dei problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>-Esporre in forma scritta e orale semplici conoscenze storiche.</p> <p>-Costruire mappe spazio- temporali per organizzare, nei suoi tratti più importanti, le conoscenze studiate.</p> <p>-Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale sia moderna che contemporanea e ricavare semplici informazioni.</p>
USO DELLE FONTI	<p>La Costituzione italiana.</p> <p>Gli organismi internazionali.</p> <p>Le leggi razziali.</p> <p>Impegno e memoria:</p> <p>La giornata della memoria.</p> <p>La giornata del ricordo.</p> <p>Il 25 aprile.</p> <p>Il I maggio.</p>	<p>-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche,...) per approfondire temi storici specifici.</p> <p>-Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale.</p> <p>-Utilizzare documenti storici ai fini della</p>	<p>-Usare a fonti per produrre semplici conoscenze su temi definiti.</p>

	Il 2 giugno.	produzione scritta e orale.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<p>Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali.</p> <p>Utilizzare un lessico appropriato ed adeguato al contesto.</p> <p>Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà.</p>	<p>-Produrre testi semplici utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>-Utilizzare e comprendere alcuni termini importanti della disciplina.</p>

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA – classe prima

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbalizzare la posizione propria e/o di oggetti / persone in un ambiente, usando indicatori spaziali. 2. Orientarsi nello spazio vissuto. 3. Cogliere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. 4. Illustrare graficamente un percorso.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>1. ORIENTAMENTO</p> <p>2. SPAZIO E AMBIENTE</p> <p>3. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'</p>	<p>Orientamento con semplici indicatori: destra e sinistra, sopra e sotto, vicino e lontano.</p> <p>Analisi di uno spazio attraverso diversi canali sensoriali. Descrizione di spostamenti propri ed altrui usando alcuni indicatori topologici. Conoscenza di uno spazio sia di fronte che dall'alto. Disegno di elementi di uno spazio visti dall'alto e inseriti in un reticolo. Pianta di uno spazio vissuto o un percorso. Elementi naturali che caratterizzano i diversi ambienti. Elementi naturali e artificiali di un paesaggio.</p>	<p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui. Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta e scoprire gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Rappresentare graficamente percorsi effettuati servendosi anche di simboli convenzionali.</p> <p>Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale. Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p>	<p>Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando alcuni indicatori spaziali.</p> <p>Eseguire un semplice percorso a comando. Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro..</p>

SCUOLA PRIMARIA- classe seconda

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>1.Riconoscere gli elementi geografici fisici del paesaggio.</p> <p>2.Distinguere nello spazio geografico la relazione tra elementi antropici e fisici.</p> <p>3.Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1.ORIENTAMENTO	Gli indicatori spaziali. Il concetto di: punto di riferimento; direzione e verso; i punti di vista. La realtà geografica e la sua rappresentazione.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).	Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	Il territorio. Gli ambienti. La posizione degli elementi del territorio.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta, riconoscendone le caratteristiche. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio, scoprendone le differenze.	Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio.
3. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'		Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi conosciuti dello spazio circostante.	Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. Costruire percorsi e mappe.

SCUOLA PRIMARIA- classe terza

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>1.Utilizzare i punti di riferimento per orientarsi.</p> <p>2.Leggere e interpretare carte geografiche.</p> <p>3. Distinguere gli ambienti terrestri e riconoscerne le caratteristiche principali.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	<p>Orientamento e rappresentazioni cartografiche (mappe e punti cardinali: la pianta e le coordinate).</p>	<p>Orientarsi nello spazio stabilendo punti di riferimento.</p> <p>Individuare un percorso all'interno di un reticolo.</p> <p>Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Conoscere i punti cardinali.</p> <p>Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.</p>
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Gli elementi del paesaggio naturale e la funzione degli elementi artificiali del paesaggio antropico.</p> <p>La diversità degli elementi geografici.</p> <p>Il paesaggio di montagna, di collina, e di fiume (fattori climatici, ambientali, flora e fauna, intervento dell'uomo).</p> <p>Il paesaggio di lago. L'ambiente della costa: il mare.</p> <p>Il paesaggio di pianura.</p> <p>La struttura del paesaggio urbano: città moderne.</p>	<p>Distinguere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.</p> <p>Riconoscere i principali tipi di paesaggio: montagna, collina, pianura, lago, fiume, mare.</p> <p>Descrivere i diversi paesaggi nei loro elementi essenziali, utilizzando una terminologia appropriata.</p> <p>Riconoscere gli elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio cogliendo i principali</p>	<p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.</p>

<p>3. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'</p>		<p>rapporti di connessione e di interdipendenza. Conoscere e confrontare l'origine dei diversi tipi di paesaggio. Comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dell'uomo nei diversi paesaggi. Identificare l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente, della sua fruizione e tutela. Conoscere le regole del codice stradale.</p> <p>Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento. Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio.</p> <p>Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.</p> <p>Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.</p> <p>Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</p>	
---	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA – classe quarta

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>1.Orientarsi nell’ambiente.</p> <p>2.Conoscere ed utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.</p> <p>3.Analizzare i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
1. ORIENTAMENTO	<p>Punti di riferimento.</p> <p>Punti cardinali.</p> <p>Carte geografiche.</p> <p>Piante.</p> <p>Percorsi.</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe.</p> <p>Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta.</p>
2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE	<p>L’aspetto fisico dell’Italia.</p> <p>I vari ambienti del territorio italiano: la montagna, i vulcani, la collina, la pianura, i fiumi, i laghi, i mari, le coste e le isole.</p> <p>Le aree protette</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante.</p> <p>Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio.</p> <p>Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro.</p> <p>Analizzare le conseguenze positive e negative dell’attività umana.</p> <p>Ricerca e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione,</p>	<p>Conoscere i tratti caratterizzanti gli spazi fisici dell’Italia.</p> <p>Individuare, in modo essenziale, gli elementi antropici di un territorio.</p>

<p>3. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'</p>		<p>conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Individuare le relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.</p> <p>Conoscere e leggere vari tipi di carte.</p> <p>Costruire, leggere e utilizzare vari tipi di grafici.</p> <p>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni.</p>
---	--	---	--

SCUOLA PRIMARIA – classe quinta

<p>DISCIPLINA: GEOGRAFIA</p>	<p>AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>1.Orientarsi nell'ambiente. 2.Leggere diversi tipi di carte (geografiche, tematiche, topografiche). 3.Leggere, costruire, utilizzare grafici e tabelle per organizzare e interpretare dati. 4.Conoscere i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>1. ORIENTAMENTO</p> <p>2. PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>3. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'</p>	<p>Punti cardinali. Carte geografiche. L'Italia fisica e politica.</p> <p>La popolazione e il lavoro. La suddivisione amministrativa. Le regioni italiane: caratteristiche fisiche, climatiche e ambientali, la popolazione, le città e le attività umane. Le località, le bellezze artistiche e i paesaggi particolari. Cenni all'unione europea.</p> <p>Emigrazione ed immigrazione: uno sguardo al planisfero.</p>	<p>Orientarsi utilizzando i punti cardinali. Utilizzare e leggere grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante. Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.</p> <p>Analizzare gli elementi dell'ambiente fisico e usare rappresentazioni grafiche. Organizzare le informazioni ricavate da un testo, uno schema, una mappa. Conoscere l'organizzazione del territorio italiano, le caratteristiche fisiche delle regioni con l'uso di carte e grafici. Esaminare gli elementi antropici più importanti di ogni regione; approfondendone alcuni aspetti peculiari. Avviare alla conoscenza dell'UE. Conoscere e leggere vari tipi di carte. Leggere e utilizzare vari tipi di grafici. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto e sulla carta.</p> <p>Conoscere nei suoi tratti più importanti, gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia del paesaggio montuoso, collinare, pianeggiante, mediterraneo. Individuare gli elementi antropici di un territorio in modo essenziale.</p> <p>Riconoscere la divisione amministrativa di un territorio con l'aiuto della carta geografica. Conoscere alcuni aspetti del territorio italiano.</p> <p>Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni. Conoscere e utilizzare i principali termini del linguaggio geografico. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.</p>

		<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze). Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	
--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

GEOGRAFIA

La geografia si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della geografia diventa, presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono spesso chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi, gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classe prima

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Saper orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.</p> <p>Saper utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche fisico-antropiche di un territorio e saperle comprendere.</p> <p>Saper analizzare con diversi strumenti cartografici e iconografici i paesaggi italiani ed europei.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	<p>Gli strumenti della geografia.</p> <p>L'orientamento.</p> <p>Le carte geografiche.</p> <p>Le rappresentazioni grafiche.</p> <p>Le tipologie dei paesaggi naturali ed umani.</p> <p>Elementi e fattori del clima.</p> <p>La morfologia e l'idrografia del territorio.</p>	<p>Analizzare e conoscere ambienti.</p> <p>Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani ed europei e le loro trasformazioni nella storia.</p> <p>Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane ed europee per evidenziarne somiglianze e differenze.</p> <p>Cogliere le relazioni fra uomo ed ambiente.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche generali dell'ambiente circostante.</p> <p>Comprendere le trasformazioni apportate sul territorio dall'uomo.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<p>Popoli e cultura.</p> <p>Economia e risorse.</p> <p>La società e le regioni italiane.</p>	<p>Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici...).</p> <p>Decodificare ed usare un linguaggio specifico.</p>	<p>Conoscere in modo globale il linguaggio della disciplina ed utilizzare gli strumenti basilari.</p>
ORIENTAMENTO		<p>Ricavare dall'osservazione diretta ed indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio.</p> <p>Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classe seconda

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Sapersi orientare sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>Saper localizzare i principali elementi geografici e antropici.</p> <p>Saper identificare gli elementi più significativi per confrontare aree geografiche diverse in Europa.</p> <p>Saper analizzare con diversi strumenti (cartografici, documentari, iconografici, elaborazioni digitali, dati statistici) i paesaggi europei.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	<p>Gli strumenti della disciplina.</p> <p>Geostoria dell'Europa.</p> <p>Le istituzioni europee</p> <p>Le tappe dell'U.E..</p> <p>Paesaggio, popolazione, economia in Europa.</p> <p>Gli stati europei occidentali.</p> <p>Gli stati europei orientali.</p>	<p>Analizzare e conoscere ambienti fisici ed antropici del territorio europeo.</p> <p>Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici europei e le loro trasformazioni nella storia.</p> <p>Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà europee per evidenziarne somiglianze e differenze.</p> <p>Analizzare i fenomeni demografici, sociali ed economici delle regioni europee.</p> <p>Individuare, nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali.</p>	<p>Conoscere gli elementi più semplici del paesaggio europeo.</p> <p>Conoscere le più importanti problematiche ambientali.</p> <p>Conoscere in modo essenziale gli aspetti fisici, climatici, economici, politici e storici delle regioni europee.</p> <p>Individuare in modo essenziale aspetti e problemi dell'interazione tra uomo e ambiente nel tempo.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<p>Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici...).</p> <p>Decodificare ed usare un linguaggio specifico.</p>	<p>Conoscere in modo globale il linguaggio della disciplina ed utilizzare gli strumenti basilari.</p>
ORIENTAMENTO		<p>Ricavare dall'osservazione diretta ed indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio.</p> <p>Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classe terza

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	AREA DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Sapersi orientare nello spazio e sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>Saper utilizzare carte geografiche, fotografie, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni.</p> <p>Saper riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Saper osservare, leggere ed analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui vari sistemi territoriali.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	<p>I concetti cardine della Geografia. Le proiezioni. Il pianeta Terra (tettonica a zolle, deriva dei Continenti) vulcani e terremoti. I biomi. Popoli, lingue, religioni. La globalizzazione.. I flussi migratori. I Continenti extraeuropei : Africa Asia, Americhe, Oceania.</p>	<p>Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani, europei, mondiali e le loro trasformazioni nella storia. Conoscere i problemi ambientali italiani, europei, mondiali individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale. Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane, europee e mondiali per evidenziarne somiglianze e differenze. Conoscere, comprendere, utilizzare per comunicare ed agire sul territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: Ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio territorio, sistema antropofisico. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti. Analizzare gli assetti territoriali dei Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione.</p>	<p>Individuare i tratti più salienti di alcuni paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Analizzare i tratti peculiari dei sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui vari sistemi.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<p>Leggere ed interpretare vari tipi di carta geografica, utilizzando scala di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (cartine, grafici, immagini,..) e innovativi (strumenti forniti dalla LIM) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Conoscere ed utilizzare un lessico specifico ed appropriato.</p>	<p>Leggere immagini, carte, grafici e ricavare informazioni da quelli più semplici.</p>
ORIENTAMENTO		<p>Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi. Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi multimediali e visualizzazioni dall'alto. Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.</p>	<p>Conoscere e usare in modo essenziale i principi dell'orientamento.</p>